



**Bollettino N. 4 - Gennaio-Febbraio 2010**





John KENNY  
Presidente Rotary International

Mario BARALDI  
Governatore Distretto 2070

## **Bollettino N. 4 - Gennaio-Febbraio 2010**

### ***Indice***

- I principali appuntamenti
- Gli Attestati di Merito “*Gian Domenico Romagnosi*”
- Il Presidente Designato 2011-2012
- La “Festa degli Auguri”
- “Riflessioni sul Romagnosi” di Pietro Sozzi
- “Paul Harris Fellow” ad Alberto Pizzi
- Rassegna stampa



## I principali appuntamenti del 4° bimestre 2009/2010

**GIOVEDI' 21 gennaio** alle ore **20.30**  
presso il ristorante **"Lo Scoiattolo"** in  
**Noceto**, località **Costamezzana**, Via  
Costa Pavese n.30, si terrà come da  
tradizione la

### **"CENA DEI CACCIATORI"**

L'incontro è aperto ai familiari.

**MERCOLEDI' 3 febbraio** alle ore **20.00**  
presso il **Grand Hotel Du Parc** (ex  
Baglioni) in Viale Piacenza a **Parma**, si  
terrà una conviviale in Interclub.

Relatore della serata sarà il **Dott.**  
**ALBERTO CHIESI** il quale ci intratterrà  
sul tema:

### **"CRESCITA e RESPONSABILITA' SOCIALE d'IMPRESA. UN'ESPERIENZA VISSUTA."**

L'incontro è aperto a familiari e ospiti.

**GIOVEDI' 18 febbraio** alle ore **20.00**  
presso il ristorante **"San Giorgio"** in  
Via Leoni n. 12 a **Fidenza** (di fronte al  
Cinema Cristallo, Piazzale dell'Agencia  
delle Entrate), si terrà la tradizionale

### **"CENA CONVIVIALE DEI SOCI DELL'ASILO CESARE BATTISTI".**

A seguire ... **LA RIFFA**

La serata è aperta ai familiari.

Anticipiamo poi che **GIOVEDI' 4 marzo**  
si terrà una conviviale (data e luogo  
verranno comunicati in seguito) nella  
quale avremo ospite il "fine dicitore" e  
capocomico **ALDO PESCE**, esponente  
della Commedia dialettale parmigiana.  
Per l'occasione verrà proposto un menù  
tipico "del territorio" (indiscrezioni danno  
per favoriti **"tortel dols"** e **"picaja"**).

## Gli Attestati di Merito “Gian Domenico Romagnosi”



Il Presidente Morosini introduce la serata del 26 novembre presso il ristorante “Romanini” di Parola, durante la quale sono stati premiati con l’Attestato di Merito, intitolato a “GIAN DOMENICO ROMAGNOSI”, i diciassette ragazzi che hanno superato la maturità nel 2009 con il massimo dei voti presso l’Istituto Paciolo-D’Annunzio di Fidenza. Oltre a numerosi insegnanti erano presenti il Dirigente Scolastico Graziano Cenci e la Presidente del Consiglio di Istituto Sara Pignacca. Sotto, due momenti della premiazione.



## Il Presidente Designato 2011-2012



**Alcuni momenti dell'assemblea dei soci del 3 dicembre scorso presso il ristorante "Le Querce" per l'elezione del Presidente designato 2011-2012. I soci ascoltano la proposta del Presidente e sottolineano con un applauso la soddisfazione per la candidatura dell'amico Marco Pinna, che viene eletto per acclamazione.**



**Dopo aver ringraziato per la fiducia e assicurato il suo impegno, come esperto nel campo, per il "restauro" del club, il neo eletto Presidente si mette in posa per la sua prima foto ufficiale.**

## La “Festa degli Auguri”

Il 17 dicembre a Salsomaggiore presso Villa Fiorita si è tenuta la tradizionale **Festa degli Auguri**, che ha visto momenti di particolare significato. All'inizio della serata sono stati infatti presentati **due nuovi soci: Vincenza Ricca e Fabio Torricelli**.



Gian Maria Rastelli ha illustrato il curriculum della **Dott.ssa Vincenza Ricca**, che si è laureata con lode in Economia e Commercio a Parma nel 1997 ed ha conseguito nel 2002 l'attestato di specializzazione del Master biennale “BANKING & FINANCIAL DIPLOME” della Bocconi. Dopo un breve periodo iniziale come ricercatrice presso l'Università di Parma, è entrata in CARIPARMA nel 1998, dove ha assunto vari incarichi fino a divenire nel 2004 Responsabile Ufficio Crediti Corporate presso la DIREZIONE CREDITI di CARIPARMA. Grazie alla sua esperienza e capacità, all'inizio di quest'anno è stata distaccata presso il Servizio Crediti di Pordenone per svolgere attività di supporto al processo di riorganizzazione e di allineamento del gruppo CARIPARMA – FRIULADRIA.

È toccato invece a Gianluigi Bonfanti presentare il **Dott. Fabio Torricelli**, Cavaliere della Repubblica, proveniente dal club di Viterbo Ciminia, Paul Harris Fellow, che si è sempre occupato come dirigente di ristorazione ad alto livello.



Dopo 10 anni in Inghilterra, ritorna in Italia come economo generale della Valtour a Roma. Nel 1980 in qualità di vicedirettore della società Ata Hotel Fabio scopre Salso e se ne innamora. Dal 1981 al 1983 si trasferisce nell'Africa occidentale, Congo, Gabon ed Angola, dove, come direttore di filiale della società danese E.S.K.O, coordina la logistica della ristorazione sulle piattaforme petrolifere e nelle miniere di uranio. Nel 1985 entra nel gruppo ENI in qualità di direttore responsabile della ristorazione degli Hotel, Motel e Villaggi. Infine, dal 1990 al 2004 è direttore delle sedi di Salerno e di Roma della società di ristorazione collettiva ONAMA. Pur essendo ora in pensione, continua la sua attività come consulente di ristorazione. Fabio e la moglie Adele risiedono stabilmente a Salso, ad eccezione di quando raggiungono il loro figlio Emiliano in Inghilterra, dove, dopo la laurea a Glasgow, segue le orme paterne.

Il momento centrale della serata è stato il conferimento del Premio Gian Domenico Romagnosi, istituito dal nostro club e dall'omonima associazione culturale, all'Architetto Prof. Franco Carpanelli, rotariano di Parma e Past Governor del

Distretto 2070, che *“ha saputo interpretare lo spirito di Romagnosi ed attuare il concetto dell' incivilimento dei Popoli e delle Nazioni nella sua attività professionale e di studioso e nella sua opera di diffusione degli ideali rotariani”*.

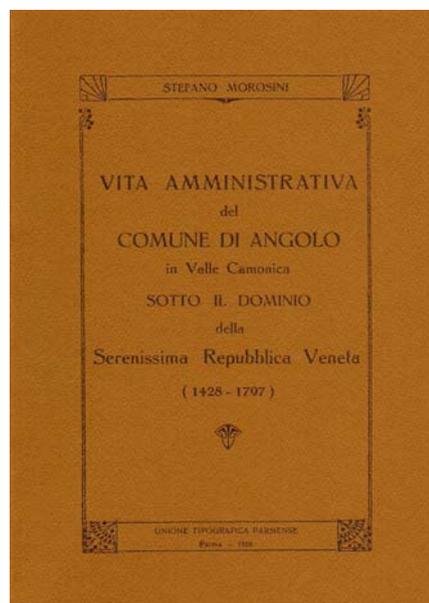


Dopo l'annuncio da parte del Presidente Morosini dell'assegnazione e della motivazione del premio, è intervenuto Pietro Sozzi, Presidente dell'associazione culturale, che ha ricordato la figura di Romagnosi, giurista, filosofo, letterato, docente e scienziato, oltre che patriota, invitando le scuole locali a riscoprire questo significativo ed esemplare personaggio salsese, che rischia di cadere nell'oblio. Giuseppe Amoretti ha poi sottolineato che il Romagnosi è stato recentemente rivalutato come scienziato. Sull'enciclopedia libera Wikipedia, a proposito della scoperta degli effetti magnetici delle correnti elettriche, attribuita al danese Oersted, si ricorda l'esperimento di Romagnosi, la cui intuizione ha anticipato e influenzato le ricerche dello scienziato danese.

L'Architetto Carpanelli, sorpreso e lieto per il prestigioso e inaspettato riconoscimento, ha ringraziato il club e l'associazione e ricordato i suoi legami e il suo affetto per Salsomaggiore, sede del suo Congresso distrettuale nel 1988. Questo lo ha reso ancor più orgoglioso del premio a lui assegnato nel nome di un personaggio di grande rilievo per la cultura umanistica e scientifica quale il “Salsese” Gian Domenico Romagnosi.

La festa si è conclusa con un brindisi

augurale e con la consegna di un significativo contributo all'associazione di volontariato *“Insieme per la salute”*, che come di consueto ha realizzato gli splendidi addobbi natalizi.



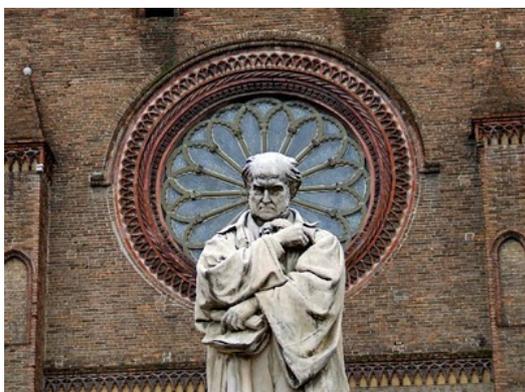
Il Presidente, come ricordo della sua annata rotariana, ha poi fatto omaggio ai soci di un interessante volumetto, redatto nel 1916 da un suo omonimo antenato, di cui lui stesso ha curato la ristampa. Non è mancata una rosa rossa per le signore.

# “Riflessioni sul Romagnosi”

di *Pietro Sozzi*

Qualche giorno fa è stato assegnato in Salsomaggiore Terme il Premio dedicato a *Gian Domenico Romagnosi* al Prof. Arch. Franco Carpanelli, docente presso l'Università di Firenze e già governatore del Rotary International del distretto 2070.

E l'avvenimento ci ha permesso di fare alcune riflessioni su questo straordinario personaggio.



Cristoforo Marzaroli, "Monumento a Domenico Romagnosi", inaugurato nel 1867, e collocato davanti alla facciata della chiesa di San Francesco a Piacenza.

E' stato senza dubbio un uomo sfortunato Gian Domenico Romagnosi, nato a Salsomaggiore Terme nel 1761 e deceduto a Milano nel 1835. Intuisce infatti nel maggio del 1802 gli effetti magnetici delle correnti elettriche, ma, nonostante la pubblicazione dei risultati dell'esperimento appaia sui giornali di Trento e Rovereto e, cosa ancora più stupefacente, la relazione sia inviata all'Accademia delle Scienze di Parigi, questa rivoluzionaria scoperta rimane confinata nella sola mente del grande giurista. Al danese Hans Cristian Oersted è infatti universalmente attribuita la scoperta delle interazioni elettromagnetiche, ma lo stesso scienziato riconosceva nel 1830 "che la

conoscenza del lavoro del Romagnosi avrebbe anticipato la scoperta dell'elettromagnetismo di almeno diciotto anni".



**"MAGISTRATO SAPIENTE ILLUSTRE SCIENZIATO CITTADINO INTEGERRIMO NEL 1802 ABITÒ QUESTA CASA E FECE SUOI STUDI E SUE SCOPERTE D' ELETTRICITÀ E SUE SCOPERTE D' ELETTRICITÀ MAGNETISMO".** Così recita l'epigrafe posta sull'abitazione di Romagnosi a Trento in memoria del suo celebre esperimento di elettromagnetismo.

Nel 1791 diviene poi Pretore di Trento e inizia la pubblicazione delle sue opere: "Che cosa è l'uguaglianza? Che cosa è la libertà?".

Ma, tornato il Tirolo sotto l'austriaca dominazione, il Romagnosi, accusato nel 1799 di "delitto di Stato" per le sue idee, venne tenuto in prigione ad Innsbruck per 15 mesi e poi per fortuna fu dichiarato innocente.

Nel 1802 gli viene offerta dall'Amministratore degli stati di Parma e Piacenza Moreau de Saint Mery la Cattedra di Diritto pubblico nell'università di Parma.

Ed inizia per lui un periodo felice ove dedica tutte le sue forze alla sua grande passione, l'insegnamento, e per i suoi allievi pubblica nel 1805 "Introduzione allo Studio di Diritto pubblico".

Venne poi incaricato con altri giureconsulti al perfezionamento del

Codice Penale per il Regno d'Italia e molto si impegnò in questo progetto, ma purtroppo non giunse nei tempi previsti a Parigi e Napoleone decretò l'attivazione anche qui del "Codice Penale Francese".

Poi nuovamente sperimentava nel 1821 il carcere e, tradotto a Venezia, venne imputato ancora per le sue idee del "delitto di Stato".

Venne incarcerato insieme a Pellico e a Maroncelli.

Venne ancora assolto sapendo usare in modo superbo le armi del diritto, ma venne esonerato dall'insegnamento e privato del passaporto.

Non poté quindi accettare i numerosi incarichi che gli venivano offerti, né pubblicare i suoi libri.

Continuò comunque i suoi studi di Giurisprudenza, di Economia politica, di Storia e di Filosofia, ma sempre con uno spiccato connotato politico e sociale.

Perseguitato, povero e con qualche acciaccio, il Romagnosi trovò nella quiete della Brianza l'affettuosa solidarietà di un amico: Luigi Azzimonti, che lo pose, con molta discrezione, al riparo dagli stenti di una vita misera.

Morì nel 1835 e la casa da lui abitata "Villa Cusani" è stata recentemente trasformata in Museo ed ora è un polo culturale di grande livello per tutta la Lombardia.



Villa Cusani Confalonieri a Carate Brianza

Ma purtroppo affronti gliene sono stato fatti anche dopo la sua scomparsa.

Nonostante gli siano stati infatti dedicati strade, piazze e istituti scolastici in tutta

Italia, compreso il liceo classico di Parma, molti commentatori gli riconoscono, chissà perché, delle origini piacentine. Ma la cosa più grave è che oggi nessuno più si ricorda di lui chi era e che cosa ha fatto e scritto.

Da un sondaggio recente, fatto nella città termale e successivamente anche nel capoluogo sul Romagnosi, la maggior parte degli intervistati lo ricorda come medico scopritore delle miracolose potenzialità delle acque che sgorgano nella nostra città termale e solo una piccola parte lo ricorda come un filosofo; e la cosa è assai riduttiva se pensiamo al personaggio incredibile che fu.



La casa natale di Romagnosi a Salsomaggiore

Vorrei solo concludere con le parole del Prof. Ettore Albertoni, docente di Storia delle dottrine politiche all'Università di Milano: "Il Romagnosi sviluppa una delle poche, articolate e globali costruzioni teoriche del pensiero politico della democrazia italiana".

Faccio quindi un accurato appello ai docenti dei licei e di tutti gli altri istituti scolastici della nostra provincia perché presentino durante i loro corsi di insegnamento la figura del nostro più illustre concittadino nel modo più adeguato, in modo che le nuove generazioni siano in grado di conoscere e ricordare Gian Domenico Romagnosi come coraggioso patriota, acuto pensatore politico, giurista insigne, straordinario fisico, bravo sociologo e certamente un filosofo illuminato ed originale.

## “Paul Harris Fellow” ad Alberto Pizzi



**Complimenti vivissimi ad Alberto per il prestigioso riconoscimento!**

**Nella serata al Circolo di Lettura consegnato ad Alberto Pizzi il quarto premio «Paul Harris»**

**Laura Ugolotti**

■ Tempo di auguri natalizi anche per i Rotary di Parma: il Rotary Parma e il Rotary Parma Est si sono infatti ritrovati nei giorni scorsi al Circolo di Lettura per una cena conviviale, un momento di festa che è stato anche l'occasione per il tradizionale scambio di auguri. «Un serata all'insegna dell'amicizia - ha commentato il presidente del Rotary Parma Luigi Benassi -, che è uno dei nostri principi fondanti; un valore che sta alla base della convivenza e che cerchiamo di diffondere, ogni giorno con la nostra attività, tra conoscenti, amici e nella città di Parma». Un'amicizia testimoniata dalla collaborazione che lega i due club: «Il Rotary è una grande famiglia - ha aggiunto il presidente del Rotary Parma Est Angelo Anedda -, per questo abbiamo voluto festeggiare insieme questa serata. Tra l'altro proprio a dicembre il Rotary celebra il mese della famiglia». Un prin-

cipio, quello della famiglia rotariana, condiviso anche da Stefano Spagna Musso con cui i presenti si sono complimentati per la recente elezione a presidente del Rotary Club Parma, incarico che ricoprirà tra due anni: «Da parte mia - ha commentato il notaio - ci sarà l'intenzione e l'impegno per portare avanti lo spirito di amicizia e di collaborazione tra i due club, che non può che giovare alla vita del Rotary». La serata al Circolo di Lettura è stata anche l'occasione per la consegna del massimo riconoscimento per il Club: il premio Paul Harris, assegnato dai tre Rotary, Parma, Parma Est e Salsomaggiore, ad Alberto Pizzi, «per il suo assiduo impegno nella diffusione dei valori rotariani, per la stima e l'amicizia che tutti i rotariani gli portano». Per Alberto Pizzi si è trattato del quarto premio Paul Harris; un traguardo celebrato con la consegna di una spilla con tre zaffiri, simbolo del Rotary. E per festeggiare degnamente lo spirito natalizio la serata si è conclusa con una ruffa benefica: in premio i centritavola preparati dalla signora del Rotary, mentre il ricavato è andato in beneficenza al Comitato Claudio Bonazzi a sostegno dell'Hospice Piccole Figlie. ♦

**(dalla Gazzetta di Parma del 21-12-2009)**

## Rassegna stampa



**PREMIATI DAL ROTARY**

### Applausi per i diplomati con i massimi voti

■ ■ Un plauso al merito e un messaggio forte di sostegno alle generazioni di domani. E' questo il significato del riconoscimento consegnato dal Rotary Club di Salso ai diplomati con il massimo dei voti dell'Iis Paciolo D'Annunzio di Fidenza. A ricevere l'attestato dalle mani del presidente del Rotary salsese Stefano Morosini sono stati Massimiliano Azzolini, Marta Pollicedi, Stefania Ametrano, Silvia Cantele, Jessica Vernizzi, Alice Cella, Federica Rota, Laura Fadeli, Giulia Illica Magrini, Marco Masia, Silvia Aliani, Luca Cattivelli, Francesca Middoni, Francesco Di Maiolo, Francesca Canali, Francesca Amadasi e Giorgia Ghilardotti.

(dalla *Gazzetta di Parma* del 29-11-2009)

**CERIMONIA** INIZIATIVA DEL CLUB SALSESE PER I MIGLIORI ALLIEVI DELLA SCUOLA FIDENTINA

## Rotary, un premio agli studenti del Paciolo-D'Annunzio

Stasera la consegna di riconoscimenti ai ragazzi diplomati con il massimo dei voti

■ ■ Consegnare ai giovani il messaggio che «l'impegno nello studio e nel lavoro sono riconosciuti ed apprezzati dalla società». E' questo lo scopo dell'iniziativa presentata dal Rotary Club Salsomaggiore all'Iis Paciolo-D'Annunzio di Fidenza che, per il secondo anno, vedrà una cerimonia di premiazione dei diplomati con il massimo dei voti. Ai 17 studenti sarà consegnato l'attestato di merito questa sera alle 20.30 alla presenza dei docenti e del dirigente scolastico Graziano Cenci in occasione una cena del Club a Parola.

Il presidente del Rotary Ste-



**Rotary Club** Gli studenti premiati lo scorso anno.

fano Morosini ha evidenziato che «per dare ulteriore rilievo all'iniziativa, da quest'anno l'attestato sarà associato al nome di Gian Domenico Romagnosi auspicando che l'illustre salsese sia per questi giovani brillanti un esempio di libertà intellettuale e cultura eclettica». L'intento è anche quello di «rendere merito all'istituzione scolastica ed ai docenti per la formazione dei ragazzi che saranno gli adulti di domani».

Il delegato del Club per le azioni giovanili, Alessandro Bonfanti, ha ricordato che l'iniziativa si inserisce fra le tante attività del Rotary per le generazioni future. La collaborazione con l'Istituto fidentino ha permesso già dallo scorso anno interventi rivolti all'orientamento e la tutela della salute organizzati dai giovani del Rotaract salsese anche in collaborazione con gli studenti. ♦

(dalla *Gazzetta di Parma* del 26-11-2009)

**PERSONAGGI** APPELLO DEL PRESIDENTE SOZZI NEL GIORNO IN CUI VIENE ASSEGNATO IL PREMIO

## «Non dimentichiamoci di Romagnosi»

■ Dal presidente dell'associazione culturale «Gian Domenico Romagnosi» un appello a tutti gli istituti scolastici della provincia ad approfondire nei corsi di insegnamento la figura del filosofo e giurista salsese Gian Domenico Romagnosi. A lanciare l'appello il notaio Pietro Sozzi.

«Qualche giorno fa è stato assegnato a Salso - spiega - il Premio dedicato a Gian Domenico Romagnosi al professore ed architetto Franco Carpanelli, do-

cente presso l'Università di Firenze e già governatore del Rotary International del distretto 2070. E l'avvenimento ci ha permesso di fare alcune riflessioni sullo straordinario personaggio quale è stato Romagnosi, nato a Salso nel 1761 e deceduto a Milano nel 1835».

Il notaio Sozzi ricorda come «nonostante gli siano stati dedicati strade, piazze e istituti scolastici in tutta Italia, compreso il liceo classico di Parma, molti



**Premio** Il professor Carpanelli con il professor Morosini e il notaio Sozzi. A destra Romagnosi.

commentatori gli riconoscono, chissà perché, delle origini piacentine. Ma la cosa più grave è che oggi nessuno più si ricorda di lui chi era e che cosa ha fatto e scritto».

«Da un sondaggio recente - prosegue Sozzi - fatto nella città termale e anche nel capoluogo sul Romagnosi, la maggior parte degli intervistati lo ricorda come medico scopritore delle miracolose potenzialità delle acque che sgorgano a Salso e solo una piccola parte come un filosofo; e la cosa è assai riduttiva se pensiamo al personaggio incredibile che fu».

«Vorrei solo concludere con le parole del professor Ettore Albertoni, docente di Storia delle dot-

trine politiche all'università di Milano: "Il Romagnosi sviluppa una delle poche, articolate e globali costruzioni teoriche del pensiero politico della democrazia italiana". Faccio quindi un accorato appello ai docenti dei licei e di tutti gli altri istituti scolastici della nostra provincia perché presentino durante i loro corsi di insegnamento la figura del nostro più illustre concittadino nel modo più adeguato, in modo che le nuove generazioni siano in grado di conoscere e ricordare Gian Domenico Romagnosi come coraggioso patriota, acuto pensatore politico, giurista insigne, straordinario fisico, bravo sociologo e certamente un filosofo illuminato ed originale». ♦ **A.S.**

# Rotaract, iniziative a favore degli studenti

Il Rotaract Club di Salso ha incontrato Alessandro Canovi, rappresentante distrettuale del Rotary International per illustrare le iniziative previste per l'annata 2009-2010.

Il club salsese - presieduto da Erica Lusardi e composto da giovani tra i 18 ed i 30 anni - intende rivolgere la propria attività principalmente ai ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori locali con iniziative di orientamento all'Università e offrendo risposte alle domande degli studenti. A questo riguardo i giovani rotaractiani stanno organizzando una serie di aperitivi per incontrare in modo amichevole ed informale professionisti o docenti universitari di vari orientamenti.

Inoltre il Rotaract Salsomaggiore, aderendo al progetto promosso dal Distretto 2070° «Sai salvare una vita?», si propone di



Rotaract Il recente incontro.

sensibilizzare ed educare il più alto numero di ragazzi ai principi della rianimazione cardiopolmonare grazie ad interventi formativi di professionisti del settore nelle scuole superiori. Queste azioni di si legano a doppia mandata con l'iniziativa a favore dei giovani meritevoli del territorio (a cui viene consegnato un attestato di merito) promossa dal Rotary Club Salso. ♦

Dalla Gazzetta di Parma del 3-11-2009 (sopra), del 18-1-2010 (sotto) e del 24-1-2010 (di fianco)

## INFARTO MASSAGGIO CARDIO POLMONARE



Primo soccorso Un momento dell'addestramento sul manichino.

## I ragazzi dei Rotaract vanno a lezione di rianimazione

Il club Rotaract di Parma e Salsomaggiore hanno deciso di imparare a salvare una vita. E giovedì sera, tutti i ragazzi dei club si sono rimboccati le maniche e hanno imparato un massaggio cardio polmonare da eseguire appena qualcuno rimanga vittima di un arresto cardiaco. I giovani, sotto la guida di Giuseppe Daidone, rappresentante della Laerdal, azienda specializzata in manichini per il training, hanno fatto pratica sul manichino «Mini Anne», per capire i tempi e i modi della rianimazione cardiopolmonare: quanto premere sul torace, come soffiare aria, come comportarsi nel caso di un'emergenza. La lezione di ieri è il primo passo del progetto più ampio «Sai salvare una vita?».

I giovani del Rotaract, infatti, porteranno i manichini all'interno delle scuole di Parma e provincia e, in collaborazione con medici esperti, insegneranno a loro volta agli studenti come effettuare l'importante manovra

salvavita. I ragazzi che parteciperanno porteranno a casa dei crediti formativi in più e le conoscenze per aiutare persone colpite da arresto cardiaco.

«Ogni anno in Italia muoiono 60 mila persone per arresto cardiaco - spiega Giuseppe Daidone, sales area manager della Laerdal -. Solo il 2% di loro è assistito con un massaggio cardiaco efficace. E i primi tre minuti sono fondamentali per poter sopravvivere: ogni minuto si perde il 10% delle possibilità». Non bisogna temere le conseguenze dell'intervento: «E' vero che in alcuni casi c'è il rischio di fratturare qualche costola - continua Daidone -, ma penso che chi sopravviva grazie al nostro intervento sia ben contento di aver salva la vita al prezzo di una costola rotta». Ricordando, comunque, che l'azione fondamentale, prima ancora di iniziare il massaggio, resta chiamare il 118: senza l'intervento immediato dei medici, tutto sarebbe inutile. ♦

## CULTURA GIU' IL SIPARIO SUL PRIMO CICLO DI INCONTRI-APERITIVO

# Dal Rotaract un aiuto per orientarsi tra le facoltà

L'iniziativa rivolta agli studenti degli istituti superiori in procinto di iscriversi all'Università

Il Rotaract Club di Salsomaggiore chiude il sipario sul primo ciclo di incontri-aperitivo di orientamento universitario. L'iniziativa - che prevedeva diversi incontri ospitati dai locali della zona rivolti agli studenti degli istituti superiori - ha visto la partecipazione di noti professionisti che hanno messo a disposizione le loro testimonianze. Il ciclo è iniziato con l'intervento dell'avvocato Andreina Angiel-



Rotaract Concluso il primo ciclo di attività per studenti.

lo, professore di diritto commerciale presso l'Università degli studi di Parma, seguito dall'incontro con l'architetto Gianni Di Gregorio.

Gli appuntamenti sono quindi proseguiti con i contributi di Gabriele Bambilla, specializzato in finanza straordinaria, il medico pediatra Paolo Villani; lo psicologo Filippo Tinelli, l'ingegnere Francesco Tocci e il professore Gualtiero Rota. La serie di incontri rientra tra le iniziative curate dal Rotaract (sezione giovanile del Rotary Club) e rientra negli obiettivi educativi e umanitari del club che, come ha spiegato il presidente Erika Lusardi «raggruppa giovani dai 18 ai 30 anni desiderosi di dare un aiuto concreto per migliorare le condizioni di vita nel mondo». Tra le iniziative dell'annata in corso sono da ricordare la campagna internazionale contro la poliomielite «Polio Plus» a cui si aggiungono la serie di incontri «Sai salvare una vita» per educare gli studenti alle manovre di primo soccorso. ♦